

Infortunati sul lavoro, impennata in Polesine

(M.Luc) Sempre meno lavoro e sempre meno in sicurezza, tanto che le morti bianche sono in aumento. Il primo trimestre 2015, secondo i dati dall'Osservatorio sulla sicurezza Vega Engineering, su base Inail, riportati da Mauro Baldi, segretario provinciale della Fillea Cgil, fanno schizzare il Polesine dall'11.mo al 4.to posto nella classifica nazionale per il numero di decessi sul lavoro. Fino ad aprile i morti erano quattro, ma a inizio luglio si conta un'ulteriore vittima. Si tratta di Andrea Bergamini, 59 anni, residente a Ceregnano, e morto a Boara Pisani martedì scorso, e non di Roberto Rolfin, 57 anni, di Gavello, come erroneamente pubblicato nell'articolo di sabato 11 luglio. Quest'ultimo è deceduto precipitando da un tetto. Secondo i primi accertamenti, sarebbe precipitato a causa del cedimento della copertura in eternit della cabina, ma è ancora in corso l'indagine. Il 2015 è iniziato malissimo con due operai di una ditta di Villanova del Ghebbo che di notte sono stati travolti e uccisi da un tir proveniente da Verona mentre erano al lavoro per sistemare delle buche sull'asfalto della Transpolesana.

© riproduzione riservata



CANTIERE Un operaio al lavoro

Articolo pubblicato sul quotidiano "Il Gazzettino - Ed. Rovigo" con dati morti sul lavoro dell'Osservatorio Vega Engineering